



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse. D.M. 168 del 06/08/2015, come modificato dal D.M. 243 del 13/11/2015.</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di ottemperanza: prescrizioni n. A.7 – A.27</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>[4802]</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Terna Rete Italia S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere CTVA n. 3222 del 13/12/2019</b>

✓ ID Resp. Sez.: 4286 C.  
Ufficio: DVA-D2-OCP  
Data: 24/01/2020

✓ Resp. Div.: No. Resp. Sez.: Pieri C.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 28/01/2020

Resp. Div.: Nocco G.  
Ufficio: ex DVA-D2

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO**, in particolare, il D.Lgs. 104/2017 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”, entrato in vigore il 21 luglio 2017, che apporta modifiche al D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

**CONSIDERATO** che il disposto di cui all’articolo 17 del D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017 che modifica l’articolo 28 del D.Lgs. 152/2006, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, trova applicazione anche per i provvedimenti adottati secondo la normativa previgente, in ragione di quanto previsto dall’articolo 23, comma 3, del medesimo Decreto;

**VISTO** l’articolo 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’articolo 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale n. 168 del 6 agosto 2015, come modificato dal D.M. 243 del 13 novembre 2015, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “*Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse*”;

**VISTE**, in particolare, le prescrizioni n. A.7 ed A.27, la cui verifica di ottemperanza è di competenza del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, previo parere dell’ARPA Campania, dell’ARPA Puglia, della Regione Campania e della Regione Puglia, che recitano:

*“A.7: In merito ai rischi di collisione, al fine di ottimizzare anche le misure di monitoraggio e mitigazione proposte nel SIA e nelle integrazioni, dovrà essere redatto, in fase di progetto esecutivo, uno studio, sulla base delle più recenti linee guida nazionali (“Linee guida per la mitigazione dell’impatto delle linee elettriche sull’avifauna”- ISPRA 2008) e internazionali (Guidelines for mitigating conflict between migratory birds and electricity power grids, UNEP/CMS/Conf.10.30.2011), finalizzato alla definizione precisa e puntuale:*

- *dei tratti di elettrodotto in progetto per i quali è necessario attuare gli interventi di riduzione del rischio di collisione;*
- *delle modalità circa la disposizione, la tipologia, il numero dei dispositivi di segnalazione e dissuasione visivi e acustici;*
- *delle modalità per il monitoraggio ante operam e post operam (punti di misura, modalità, tecniche, durata); il monitoraggio ante operam dovrà avere una durata minima di 3 anni.*

*I contenuti dello studio, che dovrà essere redatto da esperti qualificati, dovranno essere concordati con le ARPA e gli uffici competenti della Regione Campania e della Regione Puglia. Lo studio, dovrà contenere anche le misure a tutela delle specie a rischio. Il Piano dovrà essere inviato al MATTM, alle ARPA Campania e Puglia e ai competenti uffici regionali.”*

*A.27 “I report annuali relativi al monitoraggio dell’avifauna dovranno essere inviati al MATTM, alle ARPA Campania e Puglia e ai competenti uffici regionali. Sulla base degli esiti del monitoraggio si potranno prescrivere ulteriori misure di mitigazione”.*

**VISTO** il Decreto Direttoriale DVA-DEC-2018-253 del 29 maggio 2018, con il quale è stata determinata, tra altre, l'ottemperanza alla prescrizione n. A.7) del decreto di compatibilità ambientale D.M. 168 del 06/08/2015, come modificato dal D.M. 243 del 13/11/2015, limitatamente alla presentazione dello Studio ornitologico;

**VISTA** la nota prot. TERNA/P20190051905 del 19 luglio 2019, acquisita al prot. 19501/DVA del 25 luglio 2019, con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle prescrizioni sopra citate;

**PRESO ATTO** della documentazione allegata all'istanza;

**VISTA** la nota n. 20332/DVA del 01 agosto 2019 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTI** i pareri positivi dell'ARPA Puglia, prot. 0065159-32 del 16 settembre 2019, acquisito con prot. 23272/DVA del 16 settembre 2019, della Regione Campania prot. 2019.0606747 del 09 ottobre 2019, acquisito con prot. 25784/DVA del 09 ottobre 2019, e dell'ARPA Campania prot. 61240 del 18 ottobre 2019, acquisito con prot. 27472/DVA del 18 ottobre 2019, considerati dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel proprio parere;

**PRESO ATTO** che la Regione Puglia, che si era espressa positivamente sullo Studio ornitologico con nota prot. n. 1180 del 05 febbraio 2018;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3222 del 13 dicembre 2019, costituito da n. 13 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

#### **DETERMINA**

**l'ottemperanza alle prescrizioni n. A.7 e A.27 del D.M. 168 del 06 agosto 2015, come modificato dal D.M. 243 del 13 novembre 2015 dell'“Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse”, limitatamente al monitoraggio ante operam della componente avifauna.**

Ai fini della completa ottemperanza della prescrizione A. 27, il proponente dovrà presentare al MATTM annualmente gli esiti dei monitoraggi dell'avifauna.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni, o in alternativa, al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)